



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Como Prestino – Breccia
Via Picchi 6 – 22100 Como - Tel: 031 507192 - Fax: 031 5004738
e mail: coic81300n@istruzione.it PEC: coic81300n@pec.istruzione.it

Circ. n.077

Como,22/01/18

Ai docenti della scuola secondaria

A seguito delle decisioni prese nel collegio per sezioni di mercoledì 17 gennaio, il colloquio interdisciplinare dell'esame di licenza, in conformità con il decreto attuativo n.62, avrà le seguenti caratteristiche:

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio, è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento (dpr 62, comma 5).

Nella riunione si è dunque deciso che:

Il candidato dovrà dimostrare di saper argomentare, esprimere un'opinione o una tesi e di sostenerla con argomenti efficaci e con un linguaggio proprio.

La scelta degli argomenti da cui partire è personale e può riguardare: progetti svolti durante l'anno, argomenti e percorsi di interesse personale svolti durante l'anno e non, anche in un'ottica orientativa (utilizzando cioè tale materiale per raccontare la propria storia). Il candidato dovrà essere in grado di motivare tale scelta alla commissione.

Il percorso potrà avere carattere multimediale, utilizzando i più vari strumenti, codici e tipologie testuali (a titolo di esempio: presentazione multimediale, cartacea, lapbook, presentazione di lavori fatti in classe, svolgimento di attività pratiche).

Non è più prevista la presentazione di una tesina che presenti i collegamenti a tutte le discipline (e soprattutto esse non dovranno essere indicate nel percorso): si chiede ai ragazzi di discutere su un argomento, non di riferire informazioni disciplinari.

Il colloquio non avrà il carattere di interrogazione, ma di dialogo con adulti competenti: si potrà, ovviamente, interrompere, chiedere informazioni, chiarimenti, pareri e impressioni.

A tutti i docenti del consiglio di classe spetta la possibilità di suggerire, indirizzare e consigliare in merito a quanto portare all'esame, ma la preparazione e la scelta sono del ragazzo.

Le competenze che interessano questa modalità di colloquio sono quelle Chiave di cittadinanza che qui riporto:

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) ediverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
5. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
6. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
7. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Il dirigente scolastico
prof. Domenico Foderaro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n. 39/1993